

# Unione, un altro stop alla «exit» di Mirandola

Il Consiglio di Stato respinge il ricorso del sindaco Greco. Dunque il Comune resta nell'Ucman in attesa dell'udienza al Tar in febbraio

## MIRANDOLA

**Il Consiglio di Stato respinge** il ricorso presentato dal sindaco leghista Alberto Greco contro la sospensione del recesso dall'Unione, valutando prioritaria la continuità dei servizi, ma proprio sulla gestione degli stessi invita a un approfondimento. Tutto nasce dall'ordinanza cautelare del Tar, che il 28 ottobre ha accolto la richiesta, presentata dagli otto Comuni rimasti in Unione, di bloccare l'uscita di Mirandola. Il Tar aveva disposto che una volta conferiti i servizi all'Unione non si può tornare indietro per i successivi cinque anni, stabilendo che «il recesso non può invalidare gli impegni presi (articolo 19 della legge re-



gionale)». Il sindaco si era quindi opposto ma è andato incontro a un nulla di fatto perché il Consiglio di Stato non ha sbloccato la situazione. Mirandola resta, al momento, in Unione e la exit è congelata. Il Comune comunque porterà le sue ragioni davanti al Tar il 9 febbraio, quando si discuterà nel merito sui servizi, e le motivazioni di Mirandola saranno confrontate con quelle di Unione e Regione.

## LA PROPOSTA DELLA LEGA

**«Accordiamoci per gestire alcuni servizi e posticipiamo a luglio 2021 il recesso»**

«Dal Consiglio di Stato – commenta il sindaco Greco – non arriva una bocciatura alla decisione di recedere dall'Unione, ma la richiesta di un approfondimento sull'esatta interpretazione dell'articolo 19 (che vincola la gestione dei servizi in una Unione). Un passaggio, questo, che auspichiamo possa sensibilizzare il Tar quando deciderà il merito della controversia».

E nel caso il Tar darà ancora torto a Mirandola, il Comune è pronto a fare un nuovo ricorso al Consiglio di Stato. Per l'onorevole Guglielmo Golinelli (Lega), «la decisione del Consiglio di Stato non solo ha ribaltato le certezze di Ucman, Regione e Tar, ma è stata motivata vagliando nel merito le scelte adottate da Mirandola». Golinelli propone all'opposizione «un accordo politico, aprendo alla possibilità di stipulare convenzioni per la gestione in forma associata di alcuni servizi e per traghettare l'uscita nel migliore dei modi, posticipando il recesso al 1° luglio 2021. L'Unione – sottolinea

– non ha ancora prodotto il materiale necessario alla riorganizzazione perché non esiste una visione comune tra gli 8 sindaci.

L'auspicio è che prevalgano il buon senso e la via del dialogo, prendendo atto che a tener dentro un Comune che ha chiesto di uscire, non si fa né il bene del Comune né quello dell'Unione». Per il segretario Pd Marco Azzolini «la bocciatura del Consiglio di Stato è la dimostrazione che Golinelli e la Lega non possono passare sopra la testa di tutti.

La Lega ha commesso un grave errore politico, isolando Mirandola. Il ricorso al Tar da parte dell'Unione è legittimo, come lo è la sospensiva. Sarebbe ora di smetterla di perdere tempo in inutili carteggi, che peraltro costano, proponendo un progetto di sviluppo per questo territorio. Non ci risulta ancora una proposta aggiornata di documento di programmazione economica, manca un piano vero per quello che era il capoluogo del distretto Area nord».

v.b.u.

## MEDOLLA

### Discarica, il Pd: «Iter trasparente»

**Per i segretari Pd Area Nord**, «è certificata la sicurezza» dell'avversata discarica di via Campana, contro la quale un anno fa si è costituito il Comitato 'Questa è casa mia'. Nei giorni scorsi, la giunta di Medolla ha deliberato l'ok al progetto, sul quale dovrà decidere la Regione, e le proteste del Comitato e dei gruppi di centro destra sono riemerse. «L'amministrazione di Medolla – dichiarano i segretari Pd – ha fatto un iter aperto al pubblico, corretto e trasparente».

Critiche al centro destra arrivano dal gruppo di maggioranza ViviMedolla: «I consiglieri Zavatti e Cavanna delegittimano senza portare accuse concrete».

## Le tre meraviglie del Begarelli tornano nella chiesa di Bomporto

Il regalo di Natale a 8 anni dal sisma, domani messa con il vescovo Castellucci. Il sindaco: «Notizia di conforto»

## BOMPORTO

**È tornato** nella chiesa di San Nicolò di Bomporto il gruppo del «Cristo in croce con la Vergine e San Giovanni», opera dello scultore Antonio Begarelli. Un ritorno atteso otto anni, dal terremoto del maggio 2012, e per i bomportesi si tratta di un vero e proprio 'regalo di Natale'. Arricchito dalla presenza, domani alle 11, di monsignor Castellucci che celebrerà in chiesa la Santa Messa. Terminato il lungo lavoro di restauro, le tre meravigliose statue in terracotta, datate 1538-1540, sono state ricollocate nell'abside della chiesa parrocchiale di Bomporto e l'evento sarà celebrato domani, ricorrenza di San Nicola. Insieme al



Le statue in terracotta del Begarelli

capolavoro del Begarelli, rientra dopo il restauro anche il quadro «San Nicolò benedicente», opera della seconda metà del XIX secolo di Luigi Manzini. In un anno così complicato, a pochi giorni dal Natale, una notizia che regala un sorriso alla comunità bomportese: «Quest'opera tanto cara ai bomportesi – spiega il sindaco di Bomporto Angelo Giovannini – torna a illuminare di bellezza la nostra chiesa, un

evento che ci riempie di gioia e che ci consente di vivere questo periodo natalizio, ancora condizionato dall'emergenza sanitaria, con una ritrovata serenità. Questo ritorno ci dà conforto dopo le ansie vissute in questi mesi.

Un grazie speciale a nome di tutta la comunità di Bomporto, ai restauratori, che con grande perizia hanno curato il recupero dell'opera, ai tecnici e a tutti coloro che per conto dell'Arcidiocesi hanno seguito con competenza e passione i lavori».

**Grande soddisfazione** anche da parte della parrocchia di San Nicolò, espressa nelle parole del parroco don Francesco Brunni: «È un ritorno che ci riempie il cuore di gioia. Il capolavoro di Antonio Begarelli è patrimonio del paese di Bomporto, un vanto per tutta la comunità, e il fatto che sia nuovamente nella nostra chiesa ha il sapore del ritorno alla normalità. Il 'Cristo in croce con la Vergine e San Giovanni' illumina di bellezza il nostro Natale, donandoci sollievo e consolazione in un periodo ancora caratterizzato dalle sofferenze legate alla pandemia».

v.b.

## IL PARROCO DON BRUNI

**«Il Cristo con Vergine e San Giovanni è patrimonio di tutta la comunità»**

QN ilResto del Carlino  
Modena

## SERVIZIO NECROLOGIE

visita il sito dedicato  
[annunci.speweb.it](http://annunci.speweb.it)



chiama il numero verde

**800.017.168**

Feriali: 09:00 - 13:00 e 14:30 - 18:30

Sabato e festivi: 15:00 - 18:00

Pagamento con bonifico o carta di credito



La telefonata è gratuita. Il servizio è disponibile con un supplemento di € 6,00 + IVA.

[numeroverde@speweb.it](mailto:numeroverde@speweb.it)

Inoltre le necrologie possono essere richieste presso gli uffici e le agenzie Speed in Italia e presso tutte le imprese funebri convenzionate

NECROLOGIE - PARTECIPAZIONI AL LUTTO - RINGRAZIAMENTI TRIGESIMI - ANNIVERSARI

## TARIFE QUOTIDIANO

(iva esclusa)

EDIZIONE MODENA	MINIMO PAROLE	PER PAROLA	SIMBOLO	FOTO B/N	FOTO A COLORI
Annuncio Famiglia	—	€ 1,60	€ 24,00	€ 32,00	€ 48,00
Partecipazione	—	€ 1,60	€ 24,00	€ 32,00	€ 48,00
Ringraziamento	—	€ 1,60	€ 24,00	€ 32,00	€ 48,00
Anniversario	—	€ 1,50	€ 24,00	€ 31,00	€ 46,50

Versetto (2 parole)

Parole in grassetto (5 parole)

Diritti fissi € 7,00

SERVIZIO FATTURAZIONE NECROLOGIE

Tel. 051-253267 253281 Fax. 051 252632  
per problematiche amministrative [coclibo@speweb.it](mailto:coclibo@speweb.it)

Speed